VERBALE N. 1

CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA
"Michelangelo Merlin"

SEDUTA DEL 23 GENNAIO 2019

Il giorno 23 gennaio, alle ore 15.30, si è riunito nell'Aula C, a seguito di convocazione, il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbali sedute precedenti;
3. Variazioni bilancio e ratifica decreti;
4. Procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, Settore Scientifico Disciplinare FIS/01 "fisica sperimentale", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240: ratifica decreto n. 188 del20/12/2018 chiamata vincitore dott.ssa Elisabetta Bissaldi;
5. Proroga contratto dott. Alessio Scagliola: ratifica D. D. n. 195 del 28/12/2018;
6. Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della L. n. 240/2010" di cui al D.R. n. 2656 del 22/08/2018: nomina commissione;
7. Richiesta bandi di lavoro autonomo;
8. H2020, call NMPB-08-2019: presentazione di una proposta progettuale dal titolo "Real-time, multi-modal, multiscale ultrafast digital imaging and optical spectrometries characterisation of nanoarchitectured materials innovating energy, security and avionic manufacturing";
9. Conferimento incarichi;
10. Nulla osta per associazione I.N.F.N. – anno 2019;
11. Progetti Alternanza Scuola Lavoro - Politecnico di Bari;
12. Convenzione operativa tra il CNR-IFN e DIF: stipula;

13. Convenzione di ricerca tra la Servizi locali S.p.A. e DIF: stipula;
14. Richiesta attivazione assegni di ricerca di tipo b;
15. Attivazione scuola di specializzazione in Fisica medica AA. 18/19;
16. Comitato scientifico del Polo bibliotecario: Designazione rappresentanti;
17. Proposta stipula convenzione UNIBA-INFN-IRCSS Giovanni Paolo II Bari: approvazione bozza
18. Varie ed eventuali.

Il Consiglio risulta così composto: presenti (p), assenti giustificati (g), in missione (m), assenti ingiustificati (i), in congedo (c), aspettativa (a).

Professori Ordinari:

BELLOTTI Roberto	P	LUGARA' Pietro Mario	P
DE PALMA Mauro	I	MAGGI Giorgio Pietro	P
DI BARI Domenico	P	NUZZO Salvatore Vitale	P
GARUCCIO Augusto	P	PASCAZIO Saverio	G
GASPERINI Maurizio	G	SCAMARCIO Gaetano	P
GIGLIETTO Nicola	P	SIMONE Saverio	P
GONNELLA Giuseppe	P	SPAGNOLO Vincenzo	G
IASELLI Giuseppe	P	SPINELLI Paolo	P

Professori Associati:

ABBRESCIA Marcello	P	FACCHI Paolo	P
ANGELINI Leonardo	I	GIORDANO Francesco	G
BERARDI Vincenzo	G	MAGGIPINTO Tommaso	P

BRAMBILLA Massimo	G	MARRONE Antonio	P
BRUNO Giuseppe Eugenio	G	MY Salvatore	P
CEA Paolo	P	PUGLIESE Gabriella	I
CHIARADIA Maria Teresa	G	SCHIAVULLI Luigi	P
CREANZA Donato Maria	I	SELVAGGI Giovanna	P
DABBICCO Maurizio	P	STRAMAGLIA Sebastiano	P
DE FILIPPIS Nicola	I	VALENTINI Antonio	G

Ricercatori:

AMOROSO Nicola	P	MAGALETTI Lorenzo	P
BASILE Teresa Maria	P	MIRIZZI Alessandro	P
BISSALDI Elisabetta	P	PALAZZO Antonio	P
D'ANGELO Milena	P	PATIMISCO Pietro	P
DE SERIO Marilisa	P	POMPILI Alexis	I
FIORE Enrichetta Maria	P	RAINO' Silvia	C
FUSCO Piergiorgio	P	SCRIMIERI Egidio	I
LIGONZO Teresa	P	TEDESCO Luigi	P
LOPARCO Francesco	P	VOLPE Giacomo	G

Rappresentanti del Personale Tecnico-Amministrativo:

CASAMASSIMA Giuseppe	I	SCUDERI Barbara	P
CATALANO Anna	P	STAMA Giuseppe	P
MONGELLI Antonio	P		

Rappresentanti dei Dottorandi:

MAZZILLI Marianna	I	DI GREGORIO Pasquale	P

Rappresentanti degli Studenti:

GUARINI Ersilia	I	MARENGO Guglielmo Nicola	I
IULIANO Francesco	I	PETRUZZELIS Isabella	P
LAGHEZZA Gianvito	P	PIANESE Francesca	P
LO SASSO Andrea	P	PONTRANDOLFI Marida	P

Coordinatore:

NAPOLITANO Loredana	P

Presiede il Direttore, prof. Roberto Bellotti, verbalizza il Coordinatore, dott.ssa Loredana Napolitano. Alle ore 15.30 il Direttore, accertata la presenza del quorum previsto dalle vigenti disposizioni, dichiara che il Consiglio è validamente costituito.

1. Comunicazioni.

Il Direttore dà lettura delle seguenti comunicazioni:

- È pervenuta da parte della Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali la Comunicazione di assunzione in servizio (prot. n. 0000017 del 07/01/2019) dei seguenti docenti:

  Spagnolo Vincenzo Luigi (professore di I fascia – SSD FIS/01 – decorrenza 28/12/2018);

  De Filippis Nicola (professore di II fascia – SSD FIS/01 – decorrenza 28/12/2018);

  Pugliese Gabriella Maria Incoronata (professore di II fascia – SSD FIS/01 – decorrenza 28/12/2018);

  Bissaldi Elisabetta (ricercatore a tempo determinato-tipo B – SSD FIS/01 – decorrenza 28/12/2018).

- È pervenuta da parte della Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali la Comunicazione di assunzione in servizio presso i Dipartimento Interateneo di Fisica dei seguenti docenti:

  Dr. Antonio Palazzo, ricercatore, SSD FIS/02 (prot. n. 1479-VII/2 del 27/12/2018);

  Dr. Giacomo Volpe, ricercatore, SSD FIS/01 (prot. n. 1477-VII/2 del 27/12/2018).
- Con nota del 23 gennaio u.s. il prof. Domenico Di Bari ha reso noto che:
- l'Università degli Studi di Bari, nell'ambito del talent show FameLab, parteciperà alla competizione internazionale per giovani ricercatori/dottorandi scientifici e studenti con il talento della comunicazione;
- il giorno 20 febbraio p.v. presso il Campus universitario "E. Quagliarello" dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, si svolgerà la giornata di orientamento dei Dipartimenti scientifici rivolta agli studenti delle scuole medie superiori.

2. Approvazione verbali sedute precedenti;

Il Direttore dopo aver riscontrato che non ci sono ulteriori richieste di integrazione o modifiche, pone in approvazione il verbale n. 9 del 28 giugno 2018.

Il consiglio approva all'unanimità le relative deliberazioni.

3. Variazioni bilancio e ratifica decreti;

Il Direttore sottopone all'assemblea i seguenti decreti di variazione al bilancio ed invita il Coordinatore ad illustrarne i contenuti:

- n. 156 del 30/10/2018;
- n. 166 del 15/11/2018;
- n. 180 del 10/12/2018;
- n. 181 del 10/12/2018;
- n. 191 del 27/12/2018;

- n. 193 del 27/12/2018;
- n. 194 del 27/12/2018;
- n. 196 del 31/12/2018;
- n. 197 del 31/12/2018;

Il Consiglio approva all'unanimità i decreti di variazione che costituiscono parte integrante del presente verbale (allegato punto 3).

4. Procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, Settore Scientifico Disciplinare FIS/01 "fisica sperimentale", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240: ratifica decreto n. 188 del20/12/2018 chiamata vincitore dott.ssa Elisabetta Bissaldi;

Il Direttore ricorda all'Assemblea che con decreto n. 831 del 20/12/2018 il Rettore del Politecnico di Bari, Prof. Eugenio Di Sciascio ha approvato gli atti della Commissione giudicatrice relativi alla procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, Settore Scientifico Disciplinare FIS/01 "fisica sperimentale", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento Interateneo di Fisica (cod. RUTDb.DFis. 18.09) ed ha dichiarato vincitore della citata procedura la candidata Elisabetta BISSALDI

In ottemperanza all'art.9 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a ai sensi della legge n.240/2010", il Consiglio di Dipartimento è chiamato a formulare motivata proposta, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I e di II fascia, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari, in ordine alla chiamata del candidato vincitore. Tuttavia, data la ristrettezza dei tempi dovuti all'approssimarsi delle festività natalizie e data la necessità di concludere l'iter della chiamata entro il 31/12/2018, il Direttore di questo Dipartimento con decreto n. 188 del 20/12/2018 ha effettuato la chiamata della dottoressa Elisabetta Bissaldi per le seguenti motivazioni.

<u>Motivazioni scientifiche</u>:

Il profilo del candidato, le sue competenze e l'obiettivo del progetto risultano infatti perfettamente congruenti con le attività progettuali nel campo della fisica astroparticellare, di forte interesse per questo Dipartimento.

Motivazioni didattiche:

Questo Dipartimento ravvisa un forte interesse alla presa in servizio del candidato che si auspica avvenga al più presto date le oggettive difficoltà del medesimo Dipartimento per la copertura di insegnamenti afferenti al SSD FIS/01 e, in particolare in base alla programmazione alla didattica dipartimentale dei corsi di fisica dell'Università (I, II, III livello) nelle sedi di Bari e Taranto.

Il Direttore invita quindi l'Assemblea a pronunciarsi circa la ratifica del citato decreto.

Il Consiglio dopo attenta analisi, ratifica all'unanimità il decreto n. 188 del 20/12/2018.

5. Proroga contratto dott. Alessio Scagliola: ratifica D. D. n. 195 del 28/12/2018.

A seguito della richiesta di proroga di mesi 1 (uno) a titolo gratuito, formulata dalla Prof.ssa Milena D'Angelo, responsabile scientifico dell'attività di ricerca A1.3 "Applicazioni di sensoristica remota in tempo reale" del contratto intestato al Dr. Alessio Scagliola (D.D. del Dipartimento n. 140 del 08/10/2018 dal titolo "Dimostrazione sperimentale di microscopia plenottica in correlazione" della durata di n. 2 (due) mesi, per un compenso di euro 2.000,00 (duemila/00) finanziato sui fondi del progetto di ricerca PON02_0576_3333585 MASSIME il cui responsabile è il Prof. Maurizio Dabbicco), il Direttore comunica l'avvenuta emissione del decreto n. 195 del 28/12/2018 con il quale veniva accolta la predetta richiesta e pertanto ne chiede al Consiglio la ratifica. Il Consiglio ratifica all'unanimità il Decreto n. 195 del 28/12/2018.

6. Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della L. n. 240/2010" di cui al D.R. n. 2656 del 22/08/2018: nomina commissione.

Il Direttore comunica che con nota 17/01/2019 (prot. n. 59) la Direzione Risorse Umane dell'Università degli Studi di Bari ha chiesto che venga effettuata la nomina dei nuovi componenti la commissione di valutazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca, e gestionale dei professori e ricercatori di ruolo. I proff. Roberto Bellotti, Domenico Di Bari e Tommaso Maggipinto propongono la propria candidatura. Il Direttore invita il Consiglio a deliberare.

Dopo breve discussione, il Consiglio approva all'unanimità, quali nuovi componenti la commissione di valutazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca, e gestionale dei professori e ricercatori di ruolo, i professori:

Roberto Bellotti;

Domenico Di Bari;

Tommaso Maggipinto.

Di tanto verrà data comunicazione agli uffici competenti dell'Università degli Studi di Bari – Direzione Risorse Umane.

7. Richiesta bandi di lavoro autonomo.

Il Direttore informa il Consiglio che è stata avanzata la seguente richiesta di attivazione di procedura selettiva per titoli e colloquio, ai sensi del D.R. 1653/10 "Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa - ad esperti di particolare e comprovata specializzazione", per l'affidamento di un contratto di lavoro autonomo della durata di 10 (dieci) mesi con le caratteristiche di seguito specificate:

- Oggetto del contratto: "Studio e predisposizione della contrattualistica destinata agli sviluppi del terzo settore delle finalità del progetto PON CLOSE "Close to the earth" supporto tecnico all'applicazione delle linee guida progettuali tra i soggetti partner;
- Origine dei fondi su cui graverà la spesa: CLOSE to the earth. Il titolare dei fondi è il prof. Francesco Giordano;
- Importo totale del contratto al lordo degli oneri fiscali e previdenziali: euro 10.100,00 (diecimilacento/00);

- Requisiti per l'ammissione: laurea magistrale e/o v.o. discipline giuridiche;
- Richiedente: prof. Francesco Giordano.

Il Consiglio approva all'unanimità l'avvio della procedura di cui sopra.

8. H2020, call NMPB-08-2019: presentazione di una proposta progettuale dal titolo "Real-time, multi-modal, multiscale ultrafast digital imaging and optical spectrometries characterisation of nanoarchitectured materials innovating energy, security and avionic manufacturing".

Il Direttore informa di aver ricevuto da parte del prof. Francesco Giordano richiesta di presentazione di proposta progettuale dal titolo "*Real time, multi-modal, multiscale ultrafast digital imaging and optical spectometries characterization of nano architectured materials innovating energy, security and avionic manufactoring*" di cui alla call NMPB-08-2019 Horizon 2020. Il Direttore invita il Consiglio ad esprimersi in merito alla proposta progettuale di cui sopra. Il Consiglio, all'unanimità, accoglie la richiesta del prof. Francesco Giordano di presentazione di proposta progettuale dal titolo "*Real time, multi-modal, multiscale ultrafast digital imaging and optical spectometries characterization of nano architectured materials innovating energy, security and avionic manufactoring*" di cui alla call NMPB-08-2019 Horizon 2020.

9. Conferimento incarichi.

Il Direttore informa che, con nota del 18/01/2019, il Prof. Maurizio Dabbicco, in qualità di Coordinatore del Corso di Laurea di Scienza e Tecnologia dei Materiali e Responsabile Scientifico del Progetto "MA DAI! MATERIALI DA INNOVAZIONE" chiede:

- di ratificare la proroga degli incarichi conferiti (secondo quanto deliberato nelle adunanze di dicembre 2017 e settembre 2018) al personale T.A. ai sensi del D.R. n..8533 del 30/07/2007 in ragione della proroga delle attività progettuali a tutto il 30/04/2019 concessa con A.D. n. 1087 dell'11/10/2018, Regione Puglia, Sezione Formazione Professionale;
- di conferire al personale T.A. ai sensi del D.R. n..8533 del 30/07/2007 un ulteriore incarico a svolgere attività di supporto per l'attuazione del sopra citato Progetto iniziato il

01/09/2017, con un impegno di ore compatibile con le altre attività istituzionali e comunque non superiore a 500 ore, retribuite come segue:

Cognome	Nome	Attività da svolgere	Costo orario lordo al percipiente in €	Impegno Orario	Totale €
Balsamo	Cinzia	Supporto amministrativo – Azione di sistema	26,03	10	260,30
Bruno	Roberto	Supporto alla contabilità e attività negoziali	21,45	10	214,50
Catalano	Anna	Supporto Amministrativo – Relazioni istituzionali	21,44	38	814,72
Circella	Maria Pia	Supporto Amministrativo – Azione di sistema	22,51	14	315,14
Ferrante	Enza	Supporto amministrativo – Azione di sistema	26,03	15	390,45
Lardo	Ferdinando	Supporto alla Didattica	19,97	25	499,25
Marinelli	Annunziata	Supporto alla contabilità e attività	21,42	10	214,20

		NEGOZIALI			
MONGELLI	ANTONIO	SUPPORTO ALLA DIDATTICA	26,03	35	698,95
SCUDERI	BARBARA	SUPPORTO ALLA CONTABILITÀ E ATTIVITÀ NEGOZIALI	19,59	28	548,52

Si precisa che, vista la rimodulazione del cronoprogramma trasmessa in occasione della proroga alle attività progettuali, le suddette attività sono già in corso e termineranno entro e non oltre il 30/04/2019.

Il Consiglio, all'unanimità, autorizza il conferimento degli incarichi nei termini e nei modi indicati nell'elenco di cui sopra che qui si intendono integralmente riportati.

10. Nulla osta per associazione I.N.F.N. – anno 2019.

Il Direttore comunica che, con nota del 16/01/2019 (allegato p.10), la dr.ssa Milena D'Angelo ha chiesto che il proprio incarico di "associazione scientifica" con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Sezione di Bari – anno 2019, già approvato da questo Consesso nell'adunanza n. 15 del 28/11/2018, sia modificato in incarico di "ricerca scientifica".

L'attività da svolgere permarrà nell'ambito dell'esperimento "Quantum", che consiste nello studio di un dispositivo di imaging plenottico quantistico, di cui è responsabile il prof. Paolo Facchi.

Il Direttore invita il Consiglio ad esprimersi in merito.

Dopo breve discussione, il Consiglio approva all'unanimità.

11. Progetti Alternanza Scuola Lavoro - Politecnico di Bari.

Il Direttore rende noto che il prof. Giuseppe Iaselli ha comunicato l'intenzione di partecipare a progetti di ASL per il Politecnico di Bari e gli cede la parola. Il prof. Iaselli

riferisce che il liceo Salvemini ha attivato il progetto di orientamento "FIND THE ONE" per cui chiede esperti per lezioni frontali sulle tematiche di fisica della durata totale di 30 ore da svolgere presso la propria struttura. A tal fine il liceo Salvemini intende stipulare contratti di insegnamento con il prof. Iaselli stesso e con i dottori: Pietro Patimisco, Angelo Sampaolo e Rosa Maria Venditti (INFN).

Il Consiglio è chiamato ad esprimersi sulla partecipazione al citato progetto ASL.

Si chiede inoltre l'autorizzazione ad effettuare con gli studenti delle visite nei laboratori del Dipartimento Interateneo di Fisica e a partecipare ad incontri illustrativi dei corsi di laurea attivati presso il Dipartimento stesso, tenuti dai rispettivi coordinatori.

Il Consiglio approva la partecipazione ai progetti di alternanza scuola lavoro illustrati ed autorizza sia le visite presso i laboratori del Dipartimento, sia la partecipazione a corsi illustrativi dei corsi di laurea, a maggioranza dei presenti con voto contrario del prof. Gaetano Scamarcio ed astensione del prof. Augusto Garuccio.

12. Convenzione operativa tra il CNR-IFN e DIF: stipula.

Il Direttore comunica all'Assemblea che in data 10/02/2017 con prot. n. 163 (all. p. 12) l'Università di Bari trasmetteva al Direttore Generale del CNR la convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento Interateneo di Fisica (nel seguito UNIBA-DIF) e l'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del CNR (nel seguito CNR-IFN) approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16/12/2016 e sottoscritta digitalmente dal Rettore. A seguito di recenti sollecitazioni da parte di UNIBA al CNR, si è appreso che tale convenzione non risulta essere stata perfezionata mediante sottoscrizione da parte del CNR. Il CNR ha reso noto che, essendo trascorso un considerevole lasso di tempo ed essendo cambiato il legale rappresentante dell'ente, la citata convenzione non può essere attualmente sottoscritta, se non opportunamente modificata. Inoltre si rende necessario inserire nell'accordo una norma transitoria volta a disciplinare le modalità attraverso le quali ripianare la situazione debitoria del CNR-IFN nei confronti di UNIBA-DIF, maturata nel periodo febbraio2017-febbraio2019 durante il quale il CNR-IFN ha usufruito degli spazi e dei servizi forniti da UNIBA-DIF senza corrispondere alcun rimborso.

Il Direttore invita pertanto il Consiglio ad esprimersi in merito alla convenzione di cui sopra.

L'Assemblea, dopo breve discussione, approva all'unanimità il testo della convenzione operativa tra CNR-IFN e UNIBA-DIF così come di seguito riportato.

CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA IL DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA DELL' UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI E IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) nella persona del Rettore prof. Antonio Felice Uricchio, nato a Bitonto (BA) il 10/07/1961, domiciliato per la carica in Bari, Palazzo Ateneo, piazza Umberto I n. 1, C.F. e partita IVA n. 01086760723

e

il Consiglio Nazionale delle Ricerche, nella persona del Direttore Generale del CNR, dott. Giambattista Brignone, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 7, C.F. 80054330586, P.I. 02118311006, di seguito denominati le Parti,

Visto il Decreto legislativo 4 giugno 2003 n. 127, di riordino del CNR pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2003 n. 129;

Visto il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con il Provvedimento del Presidente del CNR n. 043 del 26 maggio 2015, prot. 0036411 Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 123 del 29 maggio 2015;

Visto il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005, prot. 0025034, Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 30 maggio 2005 (Suppl. Ordinario n. 101);

Visto il Decreto Legislativo n. 30/2005;

Visto il Decreto Legislativo 81/2008 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo n. 196/2003;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari emanato con Decreto Rettorale n. 2959 del 14 giugno 2012;

Vista la Convenzione quadro stipulata in data 13/01/2015 tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, approvata dal Consiglio di Amministrazione del CNR (pos. CNR n. 42/15; rep. CNR CN. N. 2368) in data 17.12.2014, dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari rispettivamente in data 26/11/2014 e 01/12/2014;

Visti in particolare gli articoli 1 e 2 della Convenzione quadro;

Visto il Provvedimento del Presidente CNR n. 005, prot. 6925 del 27 gennaio 2010, con il quale è stato costituito l'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie (IFN),

Visto il parere espresso dal Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università degli Studi di Bari nella riunione in data 15/11/2016 ;

premesso che:

una collaborazione proficua tra CNR e Università di Bari nel settore della ricerca in Fotonica e Nanotecnologie esiste da tempo, nella forma di una unità di ricerca presso l'Università chiamata inizialmente CNR-INFM LIT3 e poi divenuta Sede Secondaria dell'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del CNR (CNR-IFN);

1) da tale collaborazione sono scaturiti risultati rilevanti sia in termini di progetti e pubblicazioni scientifiche in comune che di valorizzazioni applicative con ricadute sul territorio pugliese (**All. 1**);
2) tale collaborazione era regolata in passato da apposita convenzione operativa;
3) tale convenzione regolava spazi, personale e strumentazioni relative ai progetti di interesse comune tra Università e CNR;
4) l'interesse ad una continuità delle collaborazioni su progetti di interesse comune permane tuttora;

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1. Oggetto e finalità

Le parti collaboreranno sulle tematiche di cui all'**All. 2** alla presente convenzione, che potranno essere modificate e/o integrate nel corso della durata della presente convenzione. Il progetto potrà essere aggiornato nel corso della durata della presente convenzione, ovvero le Parti potranno stabilire ulteriori progetti in comune.

Art. 2. Disponibilità locali e personale

Il Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università degli Studi di Bari (di seguito denominato DIF-UniBA) concede all'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del CNR (di seguito denominato CNR-IFN), sulla base di precedenti accordi, la disponibilità all'uso di laboratori e di uffici di cui all'**All. 3** presso la sede del Dipartimento Interateneo di Fisica;

Il Direttore del CNR-IFN individua nell'**All. 4** i nominativi del personale CNR (ricercatori, tecnici e altro personale afferente al CNR-IFN) autorizzato ad operare presso i locali del Dipartimento Universitario per lo svolgimento del progetto comune. Eventuali modifiche dei nominativi saranno tempestivamente comunicati dal Direttore del CNR-IFN. al Direttore del DIF-UniBA.

Il personale CNR autorizzato opererà nel rispetto delle norme legislative e regolamentari del CNR e delle norme di funzionamento dell'Università ospitante.

Art. 3. Impegni dell'Università

Il DIF-UniBA si impegna:

- ad ospitare il CNR-IFN per tutta la durata della presente Convenzione, per lo svolgimento delle attività relative ai progetti di interesse comune;
- a destinare, in comodato gratuito, al CNR-IFN gli spazi ad uso comune, descritti nell'**All. 3**, i quali, ivi compresi gli impianti e le attrezzature indicati nell'**All. 5**, devono essere conformi, per tutta la durata della presente Convenzione, alla normativa vigente in materia di agibilità, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro;
- a provvedere alla manutenzione straordinaria dei locali descritti nell'**All. 3** ed a quella straordinaria ed ordinaria degli impianti e attrezzature di proprietà di cui all'**All. 5** comunicandone ogni variazione preventivamente concordata ed attuata con il consenso esplicito dei competenti organi dell'Università;

d) a consentire, su richiesta nominativa del Direttore del CNR-IFN, l'accesso temporaneo di laureandi, assegnisti di ricerca, dottorandi e borsisti provenienti da altre sedi universitarie o Enti di ricerca agli spazi occupati dal personale del CNR-IFN autorizzato;

e) a consentire al CNR-IFN di usufruire dei servizi igienici, delle forniture di acqua, gas, energia elettrica, nonché dei servizi di riscaldamento, portineria, pulizia e vigilanza.

f) a consentire al CNR-IFN il diritto di rendicontare l'attività svolta da parte del personale universitario associato nell'ambito dei programmi e dei progetti dal medesimo finanziati, secondo modalità da concordare di volta in volta dal Direttore dell'IFN e dal Direttore del DIF, e, nei limiti delle ore produttive annue, il tempo, in ore, che il personale universitario dedicherà ai sopracitati programmi e progetti.

g) Il personale di ricerca del CNR-IFN può, secondo i vigenti regolamenti di Ateneo:

(a) tenere insegnamenti, gratuiti o retribuiti;

(b) svolgere compiti di didattica integrativa e/o esercitazioni;

(c) far parte della commissioni per gli esami di profitto e conclusivi dei corsi di diploma, di laurea, di specializzazione e di dottorato di ricerca;

(d) essere membro del collegio dei docenti di dottorato, delle commissioni di ammissione al dottorato e dei concorsi per assegno di ricerca;

(e) essere relatore di tesi di laurea nonché tutore di tesi di dottorato.

Riguardo al punto (a), il Dipartimento può attribuire un incarico di insegnamento al personale di ricerca IFN, in assenza di disponibilità all'incarico da parte di un docente dell'Università e verificato il possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali inerenti all'insegnamento attribuito.

Il personale IFN con carichi didattici è tenuto al rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del vigente "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti" ai sensi dell'Art. 23 della legge n. 240/10 e successive modifiche e integrazioni".

Art. 4. Impegni del CNR

Il CNR si impegna:

a) a provvedere, per parte di competenza, alle spese per lo svolgimento delle attività relative ai progetti comuni;

b) a provvedere alla copertura delle spese per le utenze telefoniche del personale del CNR-IFN autorizzato nei locali di cui all'**All. 3;**

c) a provvedere al rimborso annuo delle spese di pulizia, acqua, riscaldamento, energia elettrica, smaltimento dei rifiuti nella misura forfettaria e omnicomprensiva di Euro 40/mq/anno per un totale annuo onnicomprensivo di euro 14.000. Tale rimborso verrà corrisposto a fronte dell'emissione di apposita nota di debito emessa dall'Università degli Studi di Bari nei confronti del CNR. Il CNR si impegna ad onorare tali impegni entro sessanta giorni dal ricevimento delle note di debito.

A ciò si aggiungono le spese telefoniche che saranno analiticamente rimborsate con idonea documentazione di spesa. Il CNR-IFN si impegna ad onorare tali impegni entro sessanta giorni dal ricevimento delle note di debito;

d) a riconoscere all'Università di Bari a ristoro delle spese di pulizia, acqua, riscaldamento, energia elettrica, smaltimento dei rifiuti per il biennio febbraio 2017 – febbraio 2019 nella misura forfettaria e omnicomprensiva di Euro 28.000,00 in considerazione della permanenza presso la struttura universitaria della sezione di Bari del CNR-IFN avvenuta nelle more della stipula della presente convenzione operativa e tenuto conto di quella cessata nel 2015;

e) a far operare, nei locali utilizzati dal personale del CNR-IFN autorizzato, il personale universitario associato al CNR-IFN, ai fini dello svolgimento dei programmi di ricerca, secondo i termini del disciplinare di cui al DPCNR n.006 del 02/02/2007;

f) a consentire al personale universitario associato al CNR-IFN la partecipazione alle discussioni relative all'attività di ricerca del CNR-IFN per la durata dell'associatura, qualora ai ricercatori e tecnologi del CNR, che svolgono l'attività di ricerca indicata all'art. 2, venga data, per la durata dell'attività medesima, nell'ambito della reciprocità prevista secondo le disposizioni dell'art. 8 della Convenzione Quadro, la facoltà di essere invitati alle discussioni del Consiglio di Dipartimento in materia di programmazione delle attività scientifiche con le modalità individuate nello Statuto dell'Ateneo;

f) a garantire, l'accesso temporaneo di laureandi, dottorandi , assegnisti e borsisti del dipartimento stesso ai locali in uso al personale del CNR-IFN autorizzato;

g) a mettere a disposizione le proprie attrezzature, che devono essere conformi alla normativa vigente per lo svolgimento delle ricerche di cui agli art. 1 e 2, indicate nell'**All. 1**, e a comunicare eventuali variazioni all'elenco al Direttore del DIF-UniBA;

h) a provvedere alla manutenzione straordinaria ed ordinaria degli impianti e attrezzature di proprietà di cui all'**All. 5;**

i) ad utilizzare gli spazi, gli impianti e le attrezzature di cui al precedente art. 3 punto b) nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro e in conformità all'uso cui gli stessi sono destinati; eventuali modifiche che si rendessero necessarie per lo sviluppo dei progetti di interesse comune dovranno essere preventivamente concordate e potranno essere attuate solo con il consenso esplicito dei competenti organi dell'Università.

j) a consentire all'Università di Bari il diritto di rendicontare l'attività svolta da parte del personale di CNR-IFN nell'ambito dei programmi e dei progetti dalla medesima finanziati, secondo modalità da concordare di volta in volta dal Direttore di IFN e dal Direttore del DIF e, nei limiti delle ore produttive annue, il tempo, in ore, che il personale CNR-IFN dedicherà ai sopracitati programmi e progetti.

Art. 5. Impegni del CNR e dell'Università

Le parti nelle persone dei rispettivi responsabili, comunicheranno al Comitato paritetico misto di cui all'art. 7 della Convenzione quadro, ai fini dell'espletamento dei compiti del Comitato medesimo, i progetti comuni indicati all'art. 1 del presente atto e le altre attività previste nel medesimo nonché presenteranno, al termine di ciascun anno, una relazione scientifica di attività in merito alle iniziative realizzate.

Art. 6 Sicurezza sul Lavoro

Le Parti, provvedono, ognuno per la parte di rispettiva competenza, all'attuazione di quanto richiesto dalla normativa vigente per il personale in materia di rischi, infortuni, igiene, salute e sicurezza sul luogo di lavoro e promuovono azioni di coordinamento. In particolare, gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/08 e s.m.i., sono in capo al Datore di lavoro del personale del CNR-IFN autorizzato ad operare presso i locali del DIF-UniBA. Le Parti, in base alla propria organizzazione interna, effettuano le rispettive ed interscambiabili valutazioni dei rischi, nonché la relazione dell'Esperto Qualificato di cui all'art. 61 c. 2 D.lgs. 230/1995 e s.m.i. e gli altri adempimenti previsti a loro carico.

Università e CNR si informano reciprocamente, tramite i rispettivi responsabili, sull'esito della valutazione dei rischi, anche al fine di concordare le opportune azioni comuni e di coordinamento

atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalle normative in questione e provvedono in proprio all'attuazione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze e secondo i limiti di intervento stabiliti nella presente convenzione.

Ai sensi del D.Lsg. 81/08 e s.m.i., il personale ospitato si atterrà, in materia di prevenzione e protezione, alle norme e ai regolamenti stabiliti dalle strutture presso le quali opera in quel momento.

Pertanto, la fornitura dei dispositivi di protezione individuale necessari a contenere ogni eventuale rischio per la salute, la sorveglianza sanitaria (ai sensi del D.Lgs. 81/08), la sorveglianza medica e la sorveglianza fisica (ai sensi del D.Lgs. 230/95) sono assicurate da ciascuna Parte per il personale dipendente ed equiparato di propria competenza.

Gli adempimenti in materia di prevenzione incendi sono a carico dell'Università per quanto concerne le strutture edilizie e gli impianti messi a disposizione del personale CNR-IFN autorizzato; quest'ultimo si attiene alle disposizioni in materia di prevenzione incendi vigenti presso l'insediamento universitario.

Per l'adempimento degli obblighi in materia di gestione delle emergenze, l'Università provvede al coordinamento, alla pianificazione delle azioni e alla redazione delle relative procedure. Il personale del CNR-IFN autorizzato collabora e coopera per l'attuazione delle misure previste nel piano di emergenza.

Informazione e formazione saranno assicurate in base al fabbisogno individuato, per il personale di competenza, dal rispettivo datore di lavoro, eventualmente coordinando le iniziative programmate.

Art. 7. Copertura Assicurativa

Il personale del CNR-IFN autorizzato, ivi inclusi gli studenti, i dottorandi, gli assegnisti, i borsisti, ecc. autorizzati, è coperto dalla polizza di assicurazione della responsabilità civile stipulata a carico del CNR.

Le Parti garantiscono la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali in applicazione del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 recante "Testo Unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali" e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 8. Divulgazione e Utilizzazione dei Risultati

1. Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto della presente Convenzione.

2. I risultati degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito del presente accordo avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente accordo e previo assenso dell'altra Parte.

3. Qualora una Parte intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, si concorderanno di volta in volta i termini ed i modi delle pubblicazioni e comunque la Parte interessata sarà tenuta a citare il progetto o l'accordo nell'ambito del quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

Art. 9. Proprietà Intellettuale

I diritti sulle cognizioni, i brevetti, i prototipi, il software, le metodiche, le procedure, gli archivi e ogni altro prodotto di ingegno risultanti dal lavoro di ricerca comune appartengono alle Parti con quote che saranno pattuite tra le Parti medesime o comunque tra le strutture competenti a disporre dei diritti in parola, fermo restando il diritto degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato.

L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti sarà oggetto di separato accordo fra le Parti o le strutture comunque competenti a disporre dei diritti in parola. In questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Art. 10. Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività pre-convenzione o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione operativa, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore

elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

Art. 11. Decorrenza, Durata

La presente Convenzione ha la durata di cinque anni a decorrere dalla sua entrata in vigore e potrà essere rinnovata per un uguale periodo d'intesa scritta tra le parti salvo disdetta da comunicarsi tra i contraenti entro sei mesi dalla scadenza.

Art. 12. Controversie

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente Convenzione, le Parti procederanno per via amministrativa.

In caso non si dovesse pervenire ad un accordo, competente è il Foro di Bari.

Art. 13. Modifiche

Qualora nel corso dei quinquennio venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula della presente Convenzione o si ritenesse opportuno rivedere la medesima, le Parti procederanno di comune accordo.

Art. 14. Beni

In caso di risoluzione della presente convenzione, i materiali ed i beni inventariabili di proprietà del CNR potranno essere ritirati dal CNR stesso, ovvero dati in comodato o ceduti all'Università.

Art. 15. Rinvio alle Norme di Legge ed ad altre disposizioni

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alla Convenzione quadro, nonché alle intese tra le Parti o alle norme generali di legge.

In particolare si rinvia a quanto contenuto nell'art. 5 e nell'art. 8 della Convenzione quadro, per quanto concerne la mobilità dei ricercatori e tecnologi CNR, nonché per quanto concerne i dottorati di ricerca.

Art. 16. Registrazione

La presente Convenzione è sottoscritta digitalmente ai sensi del comma 2 bis dell'art. 15 della Legge 7.8.1990. n. 241, così come modificato dall'art. 6 comma 5 del D.L. 23.12.2013 n. 145 convertito con emendamenti dalla legge 7.08.1990 n. 241 n. 9. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

La presente Convenzione avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Bari*, _____

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
IL RETTORE
Prof. Antonio Felice URICCHIO

Consiglio Nazionale delle Ricerche
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giambattista BRIGNONE

*La data di stipula coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale.

ALLEGATO 1

Selezione sintetica di risultati rilevanti sia in termini di progetti e pubblicazioni scientifiche in comune che di valorizzazioni applicative con ricadute sul territorio pugliese.
Sono stati pubblicati più di 300 lavori scientifici ISI a firma congiunta: Università degli studi di Bari e CNR-IFN o CNR-INFM o INFM-LIT3.
Recenti progetti rilevanti con partecipazione congiunta dell'Università degli studi di Bari e di CNR-IFN:

- PON02 (2011-2015) "Sistemi di sicurezza meccatronici innovativi (cablati e wireless) per applicazioni ferroviarie, aerospaziali e robotiche" (MASSIME).
- PON02 (2011-2015) "Tecnologie innovative per riduzione emissioni, consumi e costi operativi di motori heavy duty" (INNOVHEAD).

- APQ-CIPE 20/04 (2009-2011) DM01 - "Sensori e microlavorazioni laser per applicazioni motoristiche e manifatturiere".
- Progetto Strategico Regione Puglia (2009 – 2013) "Studio e sviluppo di materiali polimerici innovativi per applicazioni in chirurgia laser della cornea"
- Brevetto congiunto UNIBA-CNR-IFN, "Laser system for ablation monitoring" Inventors: Gaetano Scamarcio, Maurizio Dabbicco, Pietro Mario Lugarà, Francesco De Lucia, Francesco Mezzapesa, Antonio Ancona, Teresa Sibillano. Publication number WO2012101570 A, Application number PCT/IB2012/05031, Publication date Aug 2, 2012, Filing date Jan 23, 2012, Priority date Jan 24, 2011, Also published as EP2479533A1
- Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca (2013 – 2016) "Microlavorazioni laser e sensoristica di processo per la produzione di componenti meccatronici (MICROTRONIC)"

Le competenze scientifiche dei ricercatori e docenti universitari e del CNR afferenti all'IFN (INFM-LIT3) presso il Dipartimento Interateneo di Fisica sono state cruciali per l'istituzione del distretto di alta tecnologia MEDIS. Si riportano a titolo di esempio i seguenti brani tratti da "Quaderno ARTI n.2 (2007) - Il Distretto pugliese della Meccatronica MEDIS":

Vi è, poi, il Dipartimento Interateneo di Fisica (Università degli Studi di Bari e Politecnico). Fra le tematiche di ricerca condotte sono incluse quelle in fisica della materia condensata ed ottica quantistica, fisica dei dispositivi elettronici ed optoelettronici, fisica dei laser, fisica teorica e computazionale, fisica planetaria con tecniche spaziali, fisica sperimentale delle particelle elementari, agli acceleratori e con radiazione di origine cosmica, fisica nucleare, tecniche strumentali funzionali ai vari settori della fisica, didattica della fisica. Presso il dipartimento di fisica operano il laboratorio regionale CNR-INFM "Laser Innovation Technology Transfer and Training" (LIT3), su tematiche inerenti la sensoristica laser ed il laser material processing, ed il centro di eccellenza "Tecnologie innovative per la rivelazione e l'elaborazione del segnale" (TIRES), su tematiche inerenti lo sviluppo di modelli teorici e algoritmi di calcolo applicati a sistemi complessi. Il dipartimento dispone di 7 laboratori direttamente collegati alle problematiche della meccatronica: il già citato laboratorio regionale INFM-CNR "LIT3", "Laser Innovation Technology Transfer and Training", il laboratorio di sensoristica interferometrica laser, il laboratorio di taglio e saldatura laser, il laboratorio metallografico, il laboratorio di sensoristica opto-acustica, il laboratorio di fabbricazione fotolitografia di micro-dispositivi laser, il laboratorio informatico e reti di calcolo distribuito e parallelo. Vi sono poi ulteriori laboratori connessi con le altre attività di ricerca condotte. Infine, presso il dipartimento è attivo il dottorato di ricerca in fisica.

Il Laboratorio regionale CNR-INFM "Laser Innovation Technology Transfer and Training" (LIT3) di Bari è una delle strutture nazionali in cui si articola l'INFM ed è localizzato presso il Dipartimento Interateneo di Fisica. Gli oltre 30 ricercatori afferenti svolgono programmi di ricerca e trasferimento tecnologico in settori della fisica e delle applicazioni dei laser e dei dispositivi optoelettronici in collaborazione con prestigiose strutture di ricerca accademica e industriale di livello internazionale. Il centro dispone di facilities rilevanti per attività di ricerca e trasferimento tecnologico nel campo della meccatronica, fra cui il laboratorio di sensoristica interferometrica laser, il laboratorio di taglio e saldatura laser, il laboratorio metallografico, il laboratorio di sensoristica laser opto-acustica, il laboratorio di fabbricazione fotolitografia di micro-dispositivi laser.

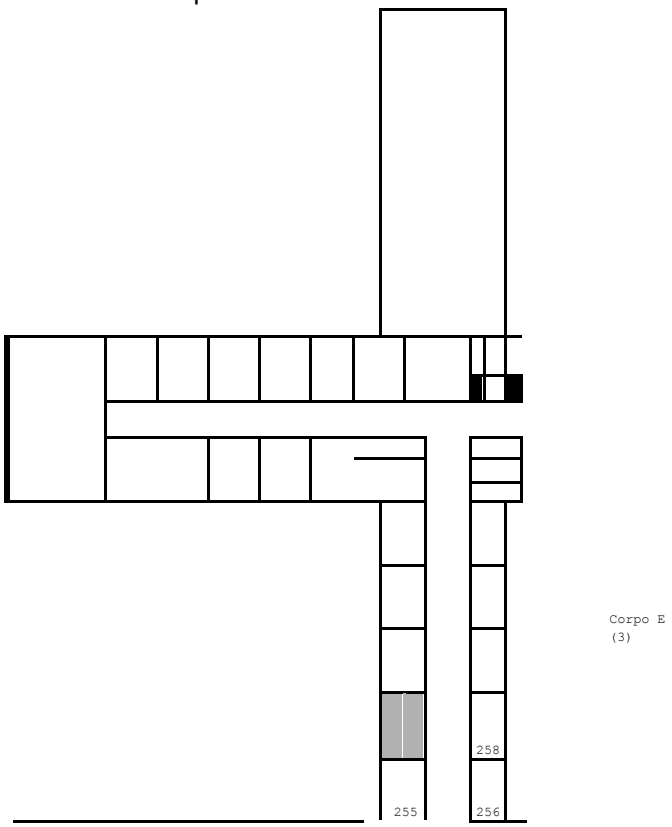
ALLEGATO 2

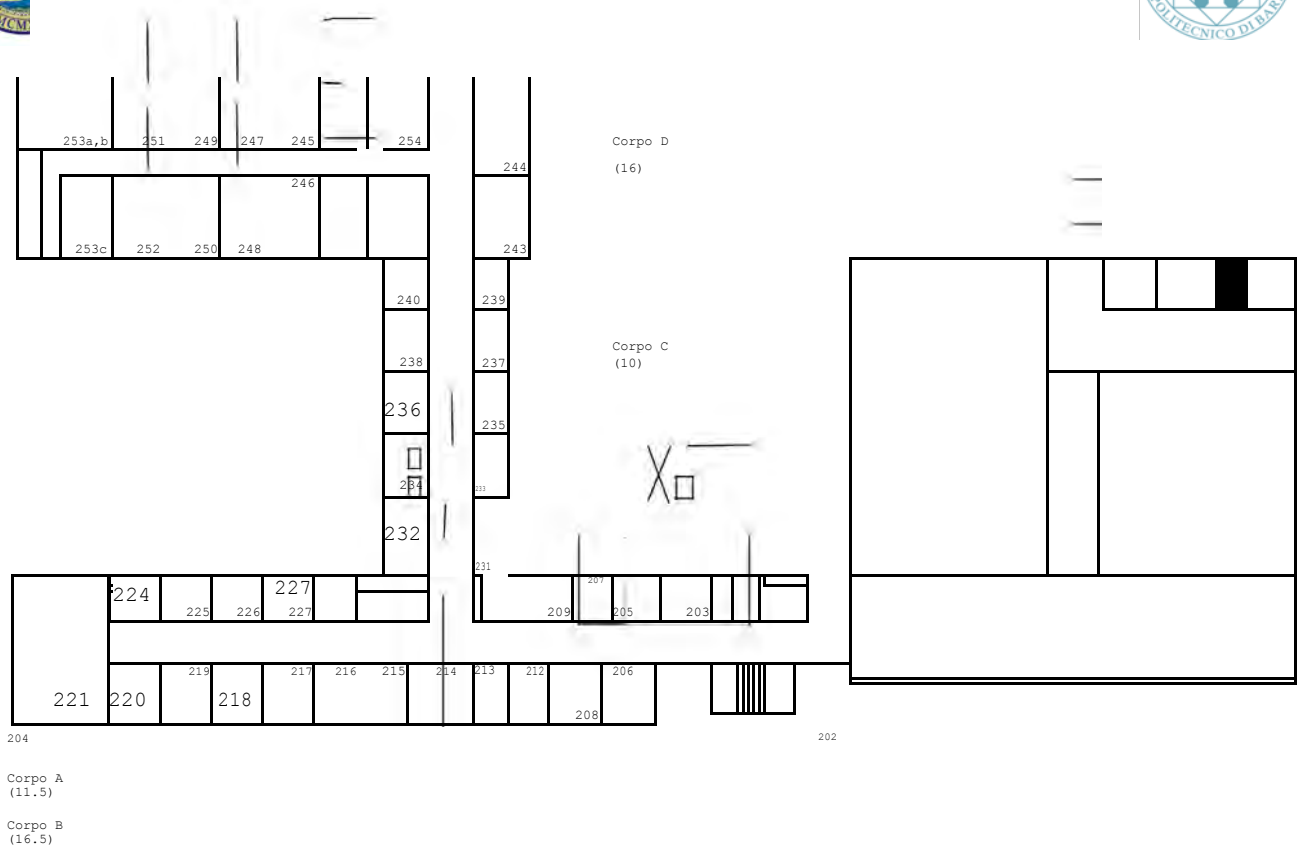
Le tematiche di interesse comune si inquadrano nelle aree della fotonica e delle nanotecnologie con particolare riferimento ai seguenti settori:
a) Dispositivi e sensori fotonici, optoelettronici ed elettronici;
b) Sorgenti laser e loro applicazioni;
c) Nuovi materiali, micro e nanostrutture e tecniche di caratterizzazione;
d) Nanotecnologie, sistemi e tecnologie di fabbricazione avanzati;
e) Ottica e fotonica THz;
h) Fotonica per la salute, l'agroalimentare e i beni culturali.

ALLEGATO 3

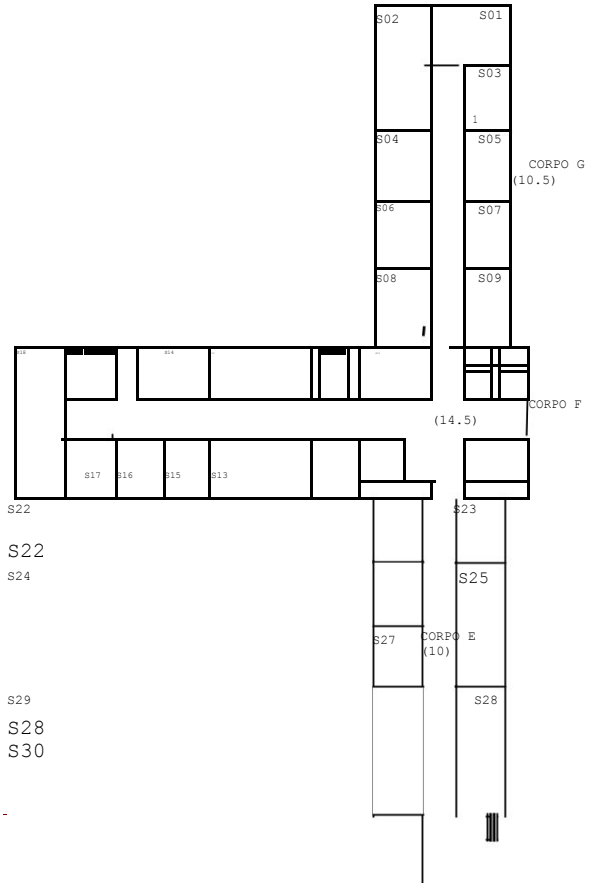
Locali del DIF messi a disposizione del CNR-IFN (piantine alle pagine seguenti):
Laboratori situati al II piano del DIF-UniBA (stanze n. 207-220-221-224);
Laboratori situati al piano interrato del DIF-UniBA (stanze n. S22-S28-30, S32-34, S33, S35-37, S36, S45-47, S49, S60, S63).
Stanze per segreteria, direzione e studio situate al II piano del DIF-UniBA (stanze n. 218-227-232-236);

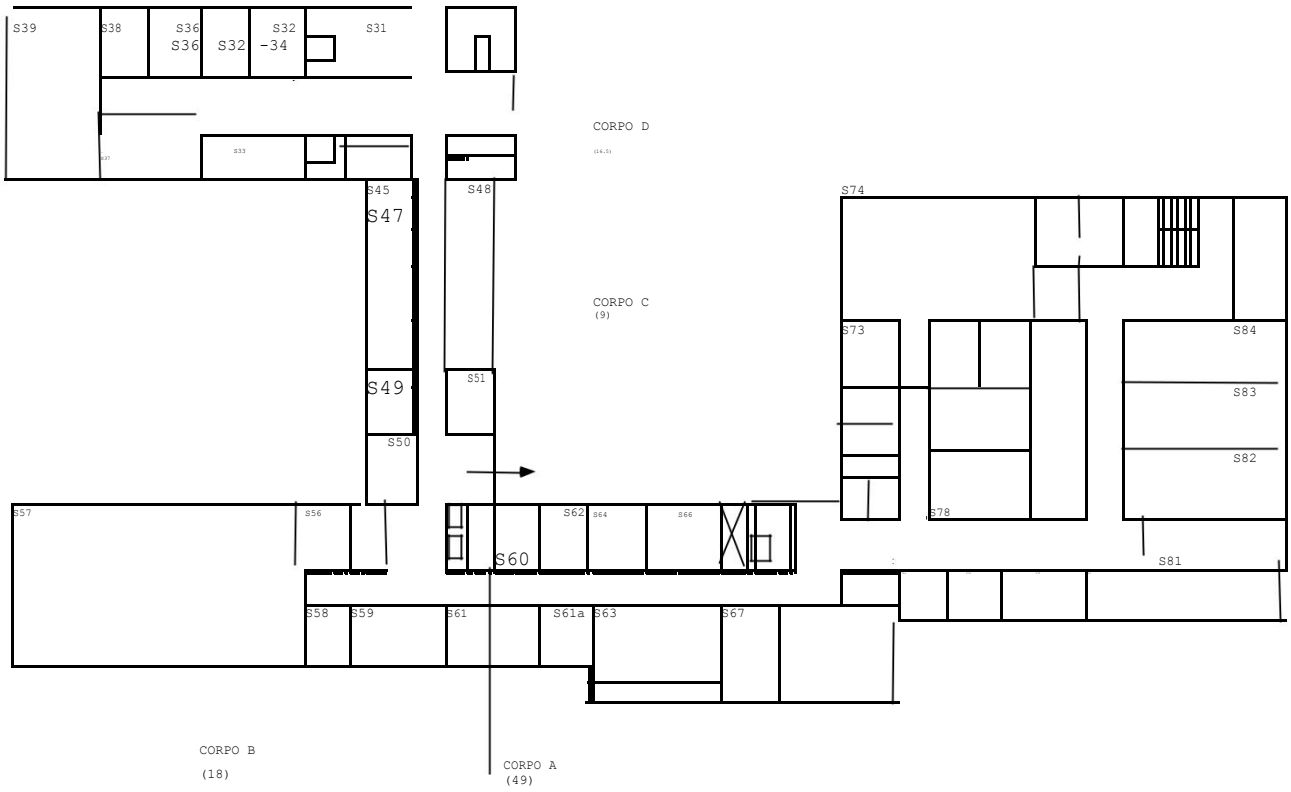
Pianta secondo piano del DIF





Pianta piano seminterrato del DIF-UniBA





ALLEGATO 4

Personale CNR-IFN operante presso il DIF-UniBA al momento della stipula della convenzione:

Primo Tecnologo: Dott. Antonio Ancona

Ricercatore: Dott. Cinzia Di Franco

Collaboratore Tecnico E.R.: Dott. Angela Loiudice; Sig. Paolo Pietro Calabrese

Assegnista di Ricerca, dott. Annalisa Volpe, dott. Gagandeep Singh Joshi

Personale DIF-UniBA associato all'IFN:

Docenti: Prof. Gaetano Scamarcio, Prof. Pietro Mario Lugarà, Prof. Massimo Brambilla, Prof. Maurizio

Dabbicco, Prof. Vincenzo Spagnolo

Dottorando: dott. Udith Krshnan

Assegnista di ricerca: dott. Caterina Gaudiuso

ALLEGATO 5

Impianti fissi ed attrezzature

TABELLA riepilogativa delle principali attrezzature/impianti del CNR ad uso condiviso:

Laboratorio Trasforma, comprendente:

- Sistema laser a fibra ottica 2 kW con cella robotizzata 3-assi, testa ottica per taglio e saldatura laser,

telecamera veloce (5,000 fps)

Laboratorio Microtronic, comprendente:

- sorgente laser pulse duration 900 fs, repetition rate, 100 kHz - 800 kHz, pulse energy 400 µJ, 40 W;
- sorgente laser pulse duration 200 fs - 10 ps, pulse energy up to 1.5 mJ, repetition rate, 1 kHz - 1 MHz, 6 W;
- cella robotizzata 3-assi per micro- e nano-posizionamento

- E-beam evaporator
- Soft reactive ion etching chamber
- Spin coater
- Mask aligner
- Rapid thermal annealer
- Micro-wedge bonder
- Wet chemical stations

TABELLA riepilogativa delle principali attrezzature/impianti dell'Università ad uso condiviso:
Profilometro ottico
Laboratorio Raman-AFM
Laboratorio self-mixing
Laboratorio sensori fotoacustici

La presente deliberazione verrà inviata agli uffici preposti per gli adempimenti di competenza.

13. Convenzione di ricerca tra la Servizi locali S.p.A. e DIF: stipula.

RINVIATO

14. Richiesta attivazione assegni di ricerca di tipo b.

Il Direttore informa l'assemblea che, la Prof.ssa Giovanna Selvaggi ha chiesto l'avvio delle procedure selettive, ai sensi dell'art.2, del Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, emanato con il D.R. N. 4366/2011, proponendo un assegno di ricerca dal titolo "Studio e sviluppo di soluzioni di acquisizione, trasporto, memorizzazione, gestione ed analisi dati da sensori aviotrasportati e/o da satellite con tecnologie Cloud Open Source", bandito sui fondi del progetto RPASInAIR (CUP: H36C18000270005) per un importo di €19.367,00 al beneficiario (costo ente 23.786,55), secondo i requisiti stabiliti nell'allegato p.14.

Si chiede al Consiglio di esprimersi in merito.

Dopo breve discussione, il Consiglio si esprime in ordine alla proposta di attivazione di un assegno di ricerca di tipo B e, condividendo la linea di ricerca, approva l'avvio delle procedure selettive per il conferimento di un assegno di ricerca dal titolo: "Studio e sviluppo di soluzioni di acquisizione, trasporto, memorizzazione, gestione ed analisi dati da sensori aviotrasportati e/o da satellite con tecnologie Cloud Open Source" proposto dalla prof.ssa Giovanna Selvaggi, subordinato alla stipula dell'atto d'obbligo.

Il Direttore informa il Consiglio che è pervenuta la richiesta da parte del prof. Nicola De Filippis di attivazione di un assegno di ricerca da bandire su fondi di specifici programmi di ricerca dotati di propri finanziamenti, ai sensi dell'art.3, comma 1 lett. c) del "Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca", emanato con D.R. n. 252/2016 del Politecnico di Bari, le cui caratteristiche sono di seguito riportate:

- Titolo dell'assegno di ricerca: "Sviluppo e ottimizzazione di un workflow per l'estrazione di informazioni significative tramite l'utilizzo di tecniche di machine learning e data mining applicate a grandi moli di dati";
- Area disciplinare: A2;
- Settore Scientifico-Disciplinare: FIS/01;
- Durata in mesi: 12.

L'assegno sarà erogato sui fondi del progetto RPASInAIR (CUP B76G18000470005). L'importo lordo al percipiente sarà pari ad euro 24.000,00. La procedura bandistica sarà espletata dal Politecnico di Bari vista la titolarità dei fondi.

Il Direttore invita il Consiglio ad esaminare il tema proposto per valutarne la pertinenza con le attività di ricerca presenti nel piano annuale delle ricerche del Dipartimento.

Il Consiglio, viste le disposizioni contenute nel "Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca", con D.R. n. 252/2016 del Politecnico di Bari, valutata positivamente la pertinenza del tema dell'assegno di ricerca con le attività illustrate nel piano annuale delle ricerche del Dipartimento, approva all'unanimità la proposta avanzata dal prof. Nicola De Filippis di attivazione di una procedura di conferimento di un assegno di ricerca annuale con le caratteristiche sopra indicate e descritte dettagliatamente nella scheda allegata (All. p. 14), che costituisce parte integrante della presenta deliberazione.

La presente deliberazione, unitamente alle schede descrittive, verrà inviata agli uffici

preposti per gli adempimenti di competenza.

15. Attivazione scuola di specializzazione in Fisica medica AA. 18/19.

Il Direttore invita il Sig. Giuseppe Stama a relazionare brevemente sull'argomento nella Sua qualità di Responsabile della U.O. Didattica e Servizi agli Studenti, competente in materia.

Prende la parola il Sig. Stama il quale ricorda ai presenti che il Ministero, con nota prot. 19663 del 10 agosto 2016 (all. 15/1) aveva invitato i Rettori delle Università sedi di Scuole di Specializzazione di area sanitaria a procedere all'attivazione delle Scuole di Specializzazione ad accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia di cui al DM 68/2015, tra cui la Scuola di Specializzazione in Fisica Medica.

Nell'ottobre del 2016, il Coordinatore del Comitato Ordinatore in Fisica Medica, Prof. Roberto Bellotti, interpellato in merito dal Magnifico Rettore (all. 15/2), si ritrovò nell'impossibilità di convocare il Comitato Ordinatore, la cui ridotta composizione, notevolmente decurtata dai pensionamenti e trasferimenti intervenuti, non avrebbe garantito la legittimità di un eventuale deliberato nel merito.

Il Direttore, nelle more della ricostituzione del Comitato Ordinatore, alla luce della odierna composizione nell'organico dei settori FIS/01, FIS/04 e FIS/07 - settori scientifico disciplinari specifici della tipologia FISICA MEDICA (all. 15/3) - tenendo conto anche delle procedure concorsuali in itinere, ritiene importante che il Dipartimento Interateneo di Fisica si esprima sull'attivazione della Scuola di Specializzazione in Fisica Medica per i seguenti motivi:

- ai sensi del DM 68/2005 (all. 15/4) e suo allegato (all. 15/5), la Scuola afferisce alla Scuola di Medicina ed al Dipartimento di riferimento - in questo caso il Dipartimento Interateneo di Fisica - al suo funzionamento concorre anche la Scuola di Scienze - in questo caso la Scuola di Scienze e Tecnologie;
- dei 180 CFU totali, come da ordinamento approvato (all. 15/6), 125 sono attribuiti ai settori scientifico disciplinari specifici della tipologia FISICA MEDICA - FIS/01, FIS/04 e FIS/07;

- l'accesso è riservato ai laureati specialisti in Fisica (Classe 20/S), ai laureati della classe di laurea magistrale in Fisica (Classe LM-17) e ai laureati del vecchio ordinamento in Fisica.

Le motivazioni che inducono a non perdere ulteriore tempo nell'attivazione di tale Scuola di Specializzazione, ove ve ne fosse la volontà, sono:

- l'incremento degli immatricolati verificatosi negli scorsi 3 anni per la laurea triennale in Fisica, porterà a cascata ad un proporzionale aumento degli immatricolati quindi di laureati Magistrali nei prossimi anni, e la Scuola di Specializzazione rappresenterebbe un ulteriore possibilità di prosecuzione negli studi alternativa al dottorato senza la necessità di spostarsi fuori regione;
- la presenza della Scuola di Specializzazione in Fisica Medica, con docenti e specializzandi, rappresenta un positivo contributo ai servizi sanitari erogati dall'Azienda Policlinico, ricordiamo che la Scuola di specializzazione è già prevista ed inserita nel Protocollo di Intesa Università di Bari - Regione Puglia;
- l'emanazione, prevista a breve, dei decreti inerenti la definizione dei requisiti e degli standard della rete formativa delle Scuole, potrebbe prevedere l'attribuzione di borse per le sole scuole già attivate.

Si apre una attenta discussione, al termine della quale, il Consiglio di Dipartimento, valutate le motivazioni addotte, non ultima qualità e quantità dell'impegno didattico richiesto, esprime all'unanimità parere favorevole all'attivazione per l'A.A. 2019/2000 della Scuola di Specializzazione in Fisica Medica.

Il Consiglio, infine, dà mandato al Direttore di provvedere affinché il presente deliberato sia trasmesso, oltre che al competente ufficio dell'amministrazione centrale anche alle Scuole di Medicina e di Scienze e Tecnologie.

16. Comitato scientifico del Polo bibliotecario: Designazione rappresentanti.

Il Direttore comunica che, con nota prot. n. 93187del 19/12/2018, la Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali dell'Università degli Studi di Bari, in ottemperanza all'art. 4, comma 4, del Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo (D.R. n. 2534 del 4.08.2017), ha chiesto a questo Dipartimento di designare due propri

rappresentanti quali membri del Comitato Scientifico del Polo bibliotecario dell'Università stessa.

La Dr.ssa Marilisa De Serio manifesta la propria disponibilità a divenire membro del citato Comitato Scientifico.

Il Direttore, non essendoci altre candidature, invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio, dopo breve discussione, all'unanimità, designa la Dr.ssa Marilisa De Serio quale rappresentante di questo Dipartimento nel Comitato Scientifico del Polo bibliotecario dell'Università degli Studi di Bari.

Di tanto verrà data comunicazione alla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali dell'Università degli Studi di Bari, per gli adempimenti di competenza.

17. Proposta stipula convenzione UNIBA-INFN-IRCSS Giovanni Paolo II Bari: approvazione bozza.

Il Direttore prende la parola e precisa che una bozza di convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Bari A. Moro – Dipartimento Interateneo di Fisica, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Istituto Tumori Giovanni Paolo II (IRCSS) è già stata approvata da questo Consiglio nell'adunanza del 28/11/2018, tuttavia si è ritenuto opportuno sottoporre nuovamente la citata bozza di convenzione alla valutazione di questa Assemblea avendo il testo originario subito delle modifiche sostanziali.

L'adunanza è chiamata perciò a deliberare circa l'approvazione del testo aggiornato della bozza di convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Bari A. Moro – Dipartimento Interateneo di Fisica, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Istituto Tumori Giovanni Paolo II (IRCSS).

Il Consiglio, all'unanimità, approva la bozza di convenzione così come di seguito riportata.

CONVENZIONE QUADRO

TRA

L'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (DI SEGUITO, INFN) CON SEDE IN FRASCATI, VIA ENRICO FERMI N. 40, IN PERSONA DEL SUO PRESIDENTE E LEGALE

Rappresentante pro tempore, Prof. Fernando Ferroni, a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. .....;

l'**Università degli Studi di Bari – Dipartimento Interateneo di Fisica (di seguito Dipartimento di Fisica)** con sede in Bari alla piazza Umberto I, 1 in persona del suo Rettore pro-tempore e Legale rappresentante Prof. Antonio Felice Uricchio;

l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori Giovanni Paolo II (di seguito Istituto Oncologico) con sede in Bari, viale Orazio Flacco, 65 in persona del suo Direttore Generale e legale rappresentante Dott. Vito Antonio Delvino;

di seguito denominate congiuntamente Parti

PREMESSO CHE

- l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare promuove, coordina ed effettua la ricerca scientifica nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti all'attività in tali settori, prevedendo forme di sinergia con altri enti di ricerca e il mondo dell'impresa; l'attività di ricerca è basata sullo studio, lo sviluppo e l'uso di apparati di rivelazione di particelle, di macchine acceleratrici, di infrastrutture di calcolo, di metodi avanzati di analisi di dati, per studiare i processi fisici prodotti da acceleratori di particelle, installati in laboratori sotterranei, su vettori spaziali o in altri specifici ambienti e per applicazioni medicali, per studiare fenomeni naturali di fisica

astroparticellare e per le applicazioni ai beni culturali, alla biologia e alla medicina;per la realizzazione dei propri compiti istituzionali, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare collabora con Università e con enti di ricerca nazionali, internazionali e stranieri, stipula Convenzioni in materia di studio, ricerca e servizi, promuove e provvede alla formazione scientifica e alla diffusione della cultura nei settori istituzionali, avvia, coordina e realizza progetti finalizzati alla costruzione e all'utilizzo di grandi apparecchiature, promuove il trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite in campi interdisciplinari di interesse diffuso e in settori industriali;

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai sensi del proprio Statuto emanato con D.R. n. 2959/2012, persegue quali fini primari la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento. E' interessata ad avviare nuove collaborazioni e a potenziare quelle già esistenti con enti pubblici e privati, inoltre promuove e coordina la ricerca scientifica attraverso i propri Dipartimenti ed i propri servizi. In particolare, il Dipartimento di Fisica svolge attività di ricerca di frontiera di rilevanza internazionale nei campi della Fisica Sperimentale delle interazioni fondamentali, della Fotonica e Fisica della Materia, della Fisica Teorica, della Didattica e Storia della Fisica, della Fisica Medica in particolare nella protonterapia e nelle neuroscienze - e nel telerilevamento, anche utilizzando il calcolo scientifico ad alte prestazioni e i paradigmi della big data analytics. Ha in atto accordi di cooperazione e collaborazioni di ricerca, nazionali e internazionali, con numerosi enti pubblici e privati

interagendo con il sistema produttivo.

- l'Istituto Oncologico è impegnato nella prevenzione, diagnosi, terapia medica, chirurgica e riabilitativa dei tumori perseguendo in questi campi l'eccellenza attraverso lo sviluppo della ricerca oncologica di base, traslazionale e clinica e il miglioramento dell'organizzazione dell'attività di cura e assistenza. Elementi fondamentali sono l'approccio multidisciplinare alla patologia e la creazione di una rete di collaborazione/condivisione tra le strutture di Ricerca e le strutture Oncologiche della Regione Puglia, Nazionali e Internazionali;
- tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare-Sezione di Bari, l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Fisica e l'Istituto Oncologico è in atto da tempo una intensa collaborazione scientifica, nei termini di cui alle rispettive attività istituzionali, tradottasi nella realizzazione di programmi scientifici di comune interesse;
- L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Fisica e l'Istituto Oncologico hanno interessea proseguire la collaborazione intrapresae a dotarsi di efficaci strumenti per il coordinamento delle rispettive attività istituzionali, per la migliore realizzazione di programmi di ricerca scientificadi comune interesse, nei settori riguardanti la fisica medica e l'oncologia.

La collaborazione riguarderà in particolare lo sviluppo delle tecniche di simulazione dell'interazione della radiazione con la materia biologica, anche in relazione a studi legati alla protonterapia, dei rivelatori per il monitoraggio del fascio terapeutico e lo studio dello stesso, dei sistemi di monitoraggio della dose. Inoltre,la collaborazione riguarderà l'elaborazione di dati e immagini biomediche, l'analisi di dati

genomici anche utilizzandotecniche di intelligenza artificiale e machine learning per l'estrazione di conoscenza dai big data medici.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti convengono e stipulano quanto segue.

ART. 1

1.1 – Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2

2.1 – Per lo svolgimento di ciascun programma comune di ricerca le Parti stabiliscono, attraverso specifici Accordi Attuativi, l'ambito e le forme di collaborazione, l'oggetto dell'attività di ricerca, le risorse umane, strumentali e finanziarie messe reciprocamente a disposizione.

Con riferimento a ciascun programma occorre indicare le persone partecipanti e il loro rapporto giuridico con le Parti.

ART. 3

3.1 – Per il miglior coordinamento delle attività nei settori di reciproco interesse, il Direttore della Sezione di Bari dell'INFN, il Direttore del Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Bari e il Direttore Generale dell'Oncologico istituiranno un Comitato permanente paritetico di raccordo (nel seguito, Comitato) di sei membri nominati, due per Parte, entro trenta giorni dalla stipula della presente Convenzione.

La nomina dei membri del comitato e dei loro sostituti ha durata triennale ed è rinnovabile.

3.2 – Il Comitato, in particolare, ha il compito di:

- PROCEDERE AD UN REGOLARE SCAMBIO DI INFORMAZIONI E NOTIZIE SULLE ATTIVITÀ DI RECIPROCO INTERESSE IN AMBITO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE;
- PROPORRE ALLE PARTI IDONEE MISURE PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI RECIPROCO INTERESSE DEI TRE ENTI;
- PROMUOVERE E MONITORARE GLI ACCORDI ATTUATIVI CHE SI SVILUPPERANNO NELL'AMBITO DEL PRESENTE ACCORDO E CHE POTRANNO RIGUARDARE DUE O TUTTE LE PARTI;
- PROPORRE INIZIATIVE COMUNI PER LA PUBBLICIZZAZIONE E LO SFRUTTAMENTO SCIENTIFICO DEI RISULTATI DEI PROGRAMMI CONGIUNTI.

3.3 – LE MODALITÀ DI COSTITUZIONE E DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO SONO STABILITE IN APPOSITO ALLEGATO (ALL. 1) CHE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA PRESENTE CONVENZIONE.

3.4 – LE PROPOSTE AVANZATE DAL COMITATO AI SENSI DEL PRECEDENTE ARTICOLO 3.2 ED APPROVATE DALLE PARTI POTRANNO FORMARE OGGETTO DEGLI ACCORDI DI CUI AL PRECEDENTE ARTICOLO 2.1.

ART. 4

4.1 – CIASCUNA PARTE, SALVO QUANTO DI VOLTA IN VOLTA DIVERSAMENTE ED ESPRESSAMENTE STABILITO CASO PER CASO, HA LA LIBERA DISPONIBILITÀ DELLE CONOSCENZE TECNOLOGICHE ACQUISITE NEL CORSO DELLE ATTIVITÀ DI CUI ALLA PRESENTE CONVENZIONE, FATTA ECCEZIONE DI QUELLE PREESISTENTI, DETENUTE DA UNA PARTE E MESSE A DISPOSIZIONE DELL'ALTRA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ CONGIUNTE.

4.2 – LA PROPRIETÀ INTELLETTUALE E IL REGIME DEI DIRITTI DI SFRUTTAMENTO INDUSTRIALE RELATIVI AD EVENTUALI INVENZIONI E BREVETTI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ PREDETTE SARANNO DEFINITI NEI RELATIVI ACCORDI ATTUATIVI SULLA BASE DELL'APPORTO FORNITO DA CIASCUN ENTE.

4.3 – L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Fisica e l'Istituto Oncologico si impegnano reciprocamente a menzionare le altre Parti in ogni opera o scritto scientifico relativo ad attività svolta in comune o, comunque, utilizzando l'apporto dell'altra.

4.4 – I risultati scientifici delle attività oggetto del presente accordo saranno resi disponibili alla comunità scientifica tramite pubblicazioni in riviste specializzate ed altri canali di comunicazione (congressi, etc.).

ART. 5

5.1 – La presente Convenzione ha la durata di cinque anni con decorrenza dalla data della stipula e potrà essere rinnovata per un periodo di ulteriori cinque anni mediante consenso scritto delle Parti.

5.2 – Ciascuna Parte può recedere in ogni momento dalla presente Convenzione comunicando tale decisione all'altra Parte con preavviso di sei mesi. Resta inteso che gli eventuali Accordi Attuativi in vigore al momento del recesso rimangono validi.

ART. 6

6.1 – Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le parti indicano il Foro di Roma quale Foro competente.

ART. 7

7.1 – In conformità a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al

trattamento dei dati personali, le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati personali raccolti in relazione alla presente convenzione saranno trattati da ciascuna Parte al fine esclusivo di dare esecuzione alla stessa ed il mancato conferimento non consentirà il raggiungimento di tale obiettivo. Qualora le Parti determinino congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento, si impegnano a definire con separato accordo le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti degli interessati e i rispettivi ruoli in merito alla comunicazione dell'informativa.

Titolari del trattamento sono le Parti come individuate in epigrafe, contattabili ai recapiti ivi indicati.

I dati raccolti saranno trattati, con modalità informatiche o analogiche, dal personale autorizzato al trattamento da ciascun Titolare. Potranno altresì essere trattati da soggetti terzi espressamente individuati come responsabili del trattamento. I dati saranno conservati per il periodo di vigenza della convenzione; il trattamento successivo sarà effettuato ai soli fini di archiviazione

I dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Le parti dichiarano di garantire reciprocamente il diritto di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione dei dati, nonché il diritto di opporsi al trattamento, secondo le modalità e i limiti previsti dal Regolamento europeo; l'esercizio di tali diritti è consentito, presso l'INFN, contattando il Responsabile per la Protezione dei Dati

all'indirizzo DPO@INFN.IT,presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro contattando il Responsabile per la Protezione dei Dati all'indirizzo rpd@uniba.it, presso l'Istituto Oncologico contattando il Responsabile per la Protezione dei Dati Dott.ssa Iris Mannarini all'indirizzo RPD@ONCOLOGICO.BARI.IT, Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it.

7.2 – Le Parti inoltre garantiscono reciprocamente il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali.

ART. 8

8.1 – La presente Convenzione è firmata digitalmente dalle Parti secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 2bis, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte interessata.

8.2 – L'imposta di bollo viene assolta in modalità virtuale, per la quota di propria spettanza, dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare in virtù di autorizzazione n.0068616 del 19/07/2018, rilasciata dall'Agenzia delle Entrate e dall'Università degli Studi di Bari, l'imposta in virtù di autorizzazione Int. Finanza n. 21674 del 16-12-1992; quanto all'Istituto Oncologico, l'imposta di bollo verrà assolta secondo le altre modalità previste dal DPR 642 del 26/10/1972 e s.m.i. .

Data*,

L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – INFN

L'Università degli Studi di Bari
Il Rettore, Prof. Antonio Felice URICCHIO

L'Istituto Oncologico IRCCS....

*La data di stipula coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale.

ALLEGATO 1

1) Il coordinatore del Comitato è eletto dai componenti del Comitato stesso e il suo voto a valore doppio rispetto a quello dei componenti.

2) La carica di Coordinatore dura tre anni ed è alternativamente attribuita ai membri delle Parti

3) Il Comitato si riunisce almeno due volte l'anno e ogni qualvolta lo richiedano il Coordinatore o una delle Parti.

4) Il Comitato è convocato dal Coordinatore almeno trenta giorni prima, con avviso inoltrato alle Parti e ai componenti il Comitato, e contenente l'o.d.g..

5) Il Comitato è validamente costituito con la presenza di almeno 5 dei suoi componenti e la presenza di almeno uno per Parte.

6) Le riunioni del Comitato sono presiedute dal Coordinatore che ne redige verbale con facoltà di farsi assistere da persona di sua fiducia.

7) Il Comitato formula le sue proposte all'unanimità dei presenti; esse sono trasmesse alle Parti a cura del Coordinatore.

18.Varie ed eventuali.

Non ci sono altri argomenti su cui deliberare.

Non essendoci ulteriori argomenti, il Direttore dichiara conclusi i lavori.
Alle ore 17,00 la seduta è tolta.

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Coordinatore del Dipartimento
Dr.ssa Loredana Napolitano

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Roberto Bellotti